

**INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE VICARIO GIANFRANCESCO LECCA
ALL'AUDIZIONE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER GLI AFFARI
REGIONALI**

CAGLIARI, 07 OTTOBRE 2024
SEDE DELLA PREFETTURA DI CA

1) **Saluti istituzionali:** Ringraziamenti alla Commissione per l'opportunità di intervenire.

2) **Presentazione della CONFAPI Sardegna:**

CONFAPI Sardegna dal 1973 è l'Associazione delle PMI Sarde dei vari settori produttivi isolani e fa parte a livello nazionale della grande famiglia CONFAPI e ha l'ambizioso obiettivo di rappresentare, tutelare e sostenere le PMI sarde NEL dialogo con le istituzioni e nelle sfide quotidiane e straordinarie della loro attività.

3) **Rapido inquadramento del contesto economico sardo**

La Sardegna è una delle regioni italiane con una economia diversificata, ma comunque caratterizzata da alcuni settori chiave:

1. **Agricoltura e attività agro-alimentari.**

2. **Turismo;**

3. **Servizi**

4. **Industria:** rispetto a questa dobbiamo dire che è meno sviluppata che in altre regioni e paga ancora il costo di scelte di industrializzazione passate calate dall'alto e mal incardinate nel contesto socio economico sardo così come paga la assenza attuale di un piano strategico industriale vero, coordinato coerente e sostenibile

4) **Specificità dell'insularità**

L'insularità della Sardegna presenta sfide uniche:

- **Isolamento geografico:** La distanza dalla terraferma e la necessità di trasporti marittimi e aerei aumentano i costi per le PMI e limitano l'accesso ai mercati.
- **Accesso ai servizi:** Le PMI possono avere difficoltà a reperire servizi (come formazione, consulenza e finanziamenti) che sono più facilmente disponibili nelle regioni continentali.
- **Reti di collegamento:** La Sardegna ha bisogno di infrastrutture di trasporto migliori per facilitare la mobilità delle persone e delle merci.

Nonostante mille difficoltà, le Pmi in Sardegna svolgono un ruolo importantissimo per il tessuto economico locale in termini di occupazione, produzione e innovazione.

Esse contribuiscono alla coesione sociale, mantenendo viva la rete territoriale, specialmente nelle aree interne e marginali della Sardegna.

Inoltre le PMI sono un importante strumento per la salvaguardia e la garanzia di diritti sociali, come il diritto al lavoro, alla formazione professionale e alla crescita economica sostenibile.

aderente a Confapi - Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Privata



1) SPECIFICHE DELLE PMI IN SARDEGNA

- **Accesso ai servizi pubblici essenziali:** Le PMI Sarde incontrano difficoltà nell'ottenere servizi di qualità, come infrastrutture di trasporto, telecomunicazioni (banda larga), energia e sanità.
- **Insularità e svantaggi competitivi:** la condizione di insularità della Sardegna comporta costi maggiori per le imprese rispetto al resto d'Italia (trasporti, logistica, approvvigionamenti).
- **Burocrazia e costi amministrativi:** La necessità di semplificare i processi burocratici per consentire alle PMI di operare in modo più efficiente, con una riduzione dei costi amministrativi che spesso pesano in modo sproporzionato sulle piccole imprese.

2) PROPOSTE PER MIGLIORARE I LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI PER LE PMI

- **Definizione chiara dei LEP per le PMI:** La necessità di stabilire standard minimi nei servizi pubblici che tengano conto delle esigenze specifiche delle piccole imprese.
- **Supporto alle PMI per il raggiungimento dei LEP:** necessità di misure di sostegno, sia a livello locale che nazionale, per facilitare l'accesso ai servizi essenziali (es. accesso al credito, sostegno all'innovazione, digitalizzazione).
- **Infrastrutture:** sono necessari investimenti infrastrutturali mirati, come il potenziamento delle reti di trasporto e comunicazione, indispensabili per ridurre l'isolamento economico della Sardegna.
- **Accesso a strumenti di welfare aziendale:** occorre includere e potenziare incentivi per le PMI nell'adozione di misure di welfare, come sanità integrativa e formazione continua, per garantire il benessere dei lavoratori.

3) SEMPLIFICAZIONE E SBUROCRATIZZAZIONE PER LE PMI

Razionalizzazione delle normative: revisione delle normative regionali e nazionali per ridurre la complessità amministrativa che grava sulle piccole e medie imprese.

Procedure agevolate: procedure più snelle per l'accesso ai fondi europei e ai programmi di finanziamento per lo sviluppo regionale, spesso inaccessibili per le PMI a causa della loro complessità.

4) FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLE COMPETENZE

- **Formazione professionale:** occorre aumentare migliorare e semplificare le modalità di investire nella formazione delle competenze tecniche e digitali per i lavoratori delle PMI, affinché possano rimanere competitivi in un mercato in continua evoluzione.
- **Collaborazione con il sistema educativo:** Proposta di una maggiore collaborazione tra le PMI e le scuole/università sarde per creare percorsi formativi che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro.



5) TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

- **Sostegno alla transizione verde:** servono incentivi con regole chiare e semplici per le PMI che si impegnano nella sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di favorire la transizione ecologica senza appesantire i costi per le piccole realtà imprenditoriali.
- **Digitalizzazione delle PMI:** servono politiche di incentivo per la digitalizzazione delle PMI, in quanto la digitalizzazione rappresenta un aspetto cruciale per l'innovazione e la competitività.

6) RICHIESTA DI INTERVENTI SPECIFICI A LIVELLO ISTITUZIONALE

- **Coordinamento istituzionale:** Proposta di un tavolo permanente tra le istituzioni regionali, nazionali e le rappresentanze delle PMI per monitorare l'attuazione dei LEP e garantire che rispondano alle reali esigenze del territorio.
- **Sgravi fiscali per le PMI:** Richiesta di un piano di sgravi fiscali per compensare i costi aggiuntivi legati all'insularità e per incentivare lo sviluppo economico.

7) CONCLUSIONI

SOTTOLINEIAMO E RICORDIAMO CHE LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE SONO LA SPINA DORSALE DELL'ECONOMIA SARDA (nazionale ed europea) E CHE IL LORO SOSTEGNO È FONDAMENTALE PER GARANTIRE LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DELLA REGIONE.

ANCHE QUESTA ASSOCIAZIONE COSÌ COME GIÀ' RECENTEMENTE ESPRESSO DALLA REGIONE SARDEGNA NELLA RECENTE CONFERENZA DELLE REGIONI MARITTIME PERIFERICHE DELL' UNIONE DELLO SCORSO 4 OTTOBRE- REPUTA FONDAMENTALE DARE ATTUAZIONE AL PRINCIPIO DI EGUAGLIANZA SOSTANZIALE FRA I CITTADINI E I TERRITORI DELL'UE E L'ESIGENZA DI REGOLE A MISURA DEI CONTESTI INSULARI CHE CONSENTANO DI INTERVENIRE IN MATERIA DI TRASPORTI, CONNETTIVITÀ E FISCALITÀ, SENZA LE RESTRIZIONI DELL'ATTUALE LEGISLAZIONE EUROPEA SUGLI AIUTI DI STATO.

